

# OLANDA in libertà



## PARTE PRIMA

### *Il viaggio in numeri:*

Giorni 24

Km 4.580

Costo: € 3.000 (di cui gasolio € 601; campeggi/park € 374; attrazioni € 710)

### *L'itinerario in sintesi:*

Roma, Orvieto, Merano, Resia, Serfaus (A), Gunzuburg (D),  
Hoederloo, Gouda, Noordwijk, Amsterdam, Eddam,  
Schiermonnikoog, Giethoorn (NL), Itter, Worgl (A), Königsee (D),  
Westerdorf, Kirchberg in Tirol, Kitzbühel, St. Johann in Tirol (A),  
Albinia, Roma .



## PARTE SECONDA

Dopo sette anni dal nostro ultimo viaggio in camper nel paese dei tulipani decidiamo di tornare in Olanda.

La consideriamo una meta tutto sommato semplice ed è quello di cui abbiamo bisogno dopo la magnifica ma impegnativa avventura dell'estate precedente nel lontanissimo Grande Nord.

E' per questo che partiamo con poche tappe in mente lasciando quasi tutto all'improvvisazione per un viaggio semplicemente ... in libertà.

### *Il Diario di viaggio*

**11 agosto.** E' finalmente arrivato il momento della partenza, ma c'è sempre un buon motivo per tardare ancora un pò: proprio qualche minuto prima di salire in camper scopriamo che in giardino si sono schiuse le uova e abbiamo delle nuove tartarughe. Evviva, la famiglia si allarga!

Messe in sicurezza le nuove arrivate, siamo con una buona ora di ritardo ed è già ora di cena. Pizza a portar via e ... via verso la prima, vicina tappa.

Dopo un paio d'ore ci fermiamo infatti nell'area camper di **Orvieto**, che ci ospita quasi tutti gli anni perché consente di lasciare alle spalle il traffico di Roma e di passare la notte appena fuori dall'autostrada ma lontano dalle sue rumorose aree sosta.

**12 agosto.** Bollino nero! Il traffico ci rallenta molto e all'ora di pranzo siamo ancora all'altezza di Bologna.

Non ci facciamo certo rovinare il nostro primo giorno di vacanza, usciamo dall'autostrada e andiamo a mangiare da Ikea, approfittandone per acquistare un paio di ombrelli in più .. per scaramanzia.

Riprendiamo la marcia, ma le code ci accompagnano anche lungo la A22. Una ragione in più per cambiare. Solitamente infatti proseguiamo verso il Brennero, ma il traffico ci dà la spinta di cui avevamo bisogno per provare quella che si rivelerà una buona alternativa: il Passo Resia. Usciamo quindi alla volta di **Merano** dove ci concediamo una passeggiata con gelato per il centro prima di guadagnare la nostra seconda sosta notturna a Malles Venosta, nel piazzale dell'Haidepark, con tre posti riservati ai camper (N46°43.035' E10°32.226)



**13 agosto.** Al risveglio ci spostiamo solo di pochi chilometri e ci fermiamo per far fare colazione ai ragazzi al **lago di Resia**.

Il tempo è bello e ci invoglia a fare una passeggiata sul lungo lago per ammirare da diverse angolazioni il campanile che spunta, un pò inquietante, nel bel mezzo del lago.

Dopo un po' risaliamo in camper, superiamo agevolmente il passo e, una volta in territorio austriaco, ci dirigiamo a ...



**Serfaus.** La giornata, dedicata alla "montagna ludica", inizia con il Serfauser Sauser, un volo appesi ad una fune per circa 2000 metri e 400 metri di dislivello, e con il Fisser Flieger, una sorta di biplano che sfreccia a 80 km/h ad un'altezza tra gli 8 e i 47 metri per la malga Möseralm; prosegue quindi con le attrazioni per tutte le età del parco giochi in attesa del nostro turno con il Fisser Flitzer, una pista da slittino che ci riporterà tutti a valle e quasi fino al camper [è consigliabile prenotare con buon anticipo la discesa perché i tempi di attesa sono di circa due ore]



Dopo aver trascorso tante ore divertenti tra gli incantevoli panorami del Tirolo facciamo merenda e ripartiamo verso la nostra prossima meta, Gunzburg in Germania, dove arriviamo a tarda sera.



**14 agosto.** Trascorriamo la vigilia di Ferragosto a km zero nell'aria sosta non lontana dal centro di **Gunzburg**, dove approfittiamo del bel tempo per godere dell'adiacente piscina comunale e degli scacchi del parco concludendo la giornata con un ricco barbecue e una partita a Monopoli.



**15 agosto.** L'indomani riprendiamo da dove c'eravamo interrotti il giorno prima tra bagni in piscina, scacchi e, questa volta, Cluedo con l'intenzione di trattenerci ancora un giorno, ma nel pomeriggio il tempo comincia a peggiorare velocemente. La perturbazione è in anticipo rispetto alle previsioni meteo e così decidiamo che è giunto il momento di rompere gli indugi e di raggiungere l'Olanda. Dopo cena lasciamo l'area camper e sostiamo per la notte in un autogrill sull'A5.

**16 agosto.** Alle 15:50 siamo all'ingresso del parco **De Hoge Veluwe**, poco dopo essere entrati in territorio olandese. Il campeggio, all'interno del parco, è la stessa area che qualche anno prima era dedicata ai camper, alla quale sono stati aggiunti servizi, docce e una zona comune con un grande camino circolare dove gli avventori più piccoli approfittano per arrostitire i propri *marshmallow*. Forse il campeggio non è una soluzione economica, visto il poco che offre, ma certamente è molto comoda per visitare il parco e, soprattutto, il Kröller-Müller Museum, con la sua collezione di opere di Van Gogh (che non ha nulla da invidiare al museo dedicato all'autore nel cuore della capitale olandese), Monet, Picasso e tanti altri.



**17 agosto.** Ci svegliamo con un tempo uggioso che però non ci scoraggia dal prendere le biciclette offerte gratuitamente ai visitatori del parco e facciamo un bel giro di circa 15 km prima di rientrare per il pranzo.



Nel pomeriggio, sempre in bicicletta, andiamo a visitare il museo che, volendo, si potrebbe comodamente raggiungere anche con il camper.



Al ritorno dal museo lasciamo il campeggio, più che altro per evitare di dover pagare inutilmente per un altro giorno, ma vista l'ora tarda ci fermiamo per la notte parcheggiati nel silenziosissimo paesino di **Hoenderloo**, sulla Apeldoornseweg, proprio di fronte all'ingresso del parco.

**18 agosto.** Alle 10:30 siamo già a Utrecht, ma purtroppo piove molto e quindi a malincuore decidiamo di non visitare nuovamente questa bella città e di proseguire per **Gouda**, dove troviamo posto in un'area camper molto vicina al centro, con carico e scarico (€ 1,7/h o € 8 per 24 ore).

Finalmente il tempo migliora, le nuvole spariscono del tutto e così riusciamo a goderci il grazioso centro cittadino sia prima che dopo cena, quando riusciamo a gustare alcuni dolci tipici in uno dei tanti locali che si affacciano sulla grande piazza del mercato.



**19 agosto.** Lasciamo Gouda di buon'ora e andiamo spediti in una delle poche tappe che avevamo programmato prima della partenza: lo Space Expo di **Noordwijk**. Si tratta di un museo interattivo dello spazio che raccoglie anche reperti delle missioni spaziali e che, nei fine settimana e nei giorni festivi, consente con un "Space Train" di entrare nell'ESTEC, una struttura tecnica operativa dell'ESA, l'Agenzia Spaziale Europea, per un suggestivo tour nei suoi laboratori [I controlli sono piuttosto severi e occorre esibire più volte il documento d'identità, sia al momento della prenotazione che al momento dell'ingresso nella struttura. Per info: <https://www.space-expo.nl>]. Nel pomeriggio riprendiamo la marcia e sostiamo per la notte al Gaasper camping di **Amsterdam**.

**20 agosto.** Dedichiamo la giornata alla città che noi adulti conosciamo molto bene per esserci venuti tante volte. Prendiamo la metro e in circa 20 minuti siamo alla stazione centrale (Centraal Station). Rinunciamo a noleggiare le bici e decidiamo di muoverci a piedi tenendoci a debita distanza dal Red Light District, che non riteniamo adatto ai nostri ragazzi, specie i più piccoli.



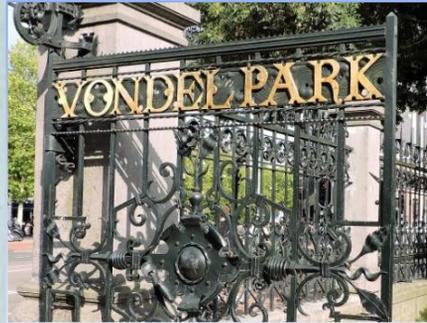
Percorriamo la Damrak fino a Piazza Dam, andiamo a curiosare nel mercato dei fiori e proseguiamo fino a Leidseplein. Quindi torniamo indietro verso Piazza Dam e mentre i ragazzi fanno merenda da Mac, le ragazze vanno a visitare il Madame Tussauds. Verso le 17 rientriamo in campeggio, facciamo il nostro secondo barbecue della vacanza e dopo cena torniamo nuovamente



in centro, questa volta con i mezzi direttamente fino a Leidseplein e di qui a piedi fino a Max Euweplein, dove ci attardiamo all'Irish Pub Aran, di fronte al casinò e vista sul canale (Singelgracht).

**21 agosto.** Lasciamo presto il campeggio perché intendiamo trascorrere un'altra giornata ad Amsterdam ma non anche un'altra notte. Ci spostiamo al P+R Zeeburg e con il 26 raggiungiamo la stazione centrale.

Di qui ancora coi mezzi fino a Leidseplein per andare al Vondel Park, una vecchia passione, dove trascorriamo tutto il giorno approfittando della bellissima giornata di sole.



Nel tardo pomeriggio rientriamo in camper e alle 19:30 siamo parcheggiati su un bel prato, adiacente un piccolo molo, a **Eddam** (N52°31.058' E5°04.318') perché il vicino campeggio non accetta i cani, una rarità da queste parti. Questa sistemazione si rivelerà però una soluzione molto piacevole, in un posto tranquillo e in compagnia di un altro paio di camper.

**22 agosto.** Al risveglio troviamo ancora una bellissima giornata di sole e così passiamo un paio d'ore a giocare a rugby su questo bel prato prima di spostarci di circa 1km verso il centro del paese.



Passeggiamo per le sue stradine, acquistiamo un po' dell'omonimo formaggio con un'ottima salsa a base di mostarda e miele e quindi torniamo in camper per pranzare rigorosamente a base di pane ed Eddam, una squisitezza!!



Dopo pranzo decidiamo di andare a scoprire i mulini di Zaanse Schanse ma il timore della folla di turisti che assedia il sito ha la meglio sul nostro desiderio di visitarlo. Ripensando alla nostra precedente esperienza con il camper in Olanda non ricordiamo di aver incontrato a Kinderdijk (un altro famoso sito di mulini) una tale affluenza. Così ci accontentiamo di guardarlo dai finestrini e facciamo rotta verso Nord. C'è un altro posto che vogliamo assolutamente rivedere: Schiermonnikoog, l'ultima delle isole Frisoni olandesi.

Alle 18:00 siamo sulla la strada che corre sulla grande diga, Afsluitdijk, alla ricerca di un posticino che

ricordiamo bene e dove abbiamo intenzione di cenare, con vista mare e passeggiata al piccolo faro (N53°04.555' E5°20.245'). Dopo cena ci rimettiamo in viaggio e alle 22:30 siamo al Park 1 privo di servizi ma molto comodo per l'imbarco (5€ al giorno).



**23 agosto.** A **Schiermonnikoog** non è consentito l'uso e la circolazione di automobili da parte dei turisti. Tra i tre orari disponibili scegliamo il traghetto delle 9:30. All'arrivo affittiamo delle biciclette, compresa quella che ci consente di trasportare la nostra Nim, e facciamo i primi 5 km fino al villaggio che porta lo stesso nome dell'isola. Qui acquistiamo il necessario per un pranzo al sacco e iniziamo la gita. Ci dirigiamo alla



punta ovest dell'isola e di qui proseguiamo fino al faro dove ci fermiamo per un memorabile picnic. Dopo pranzo ricominciamo a pedalare e andiamo alla grande spiaggia del nord, che viene descritta come la più grande d'Europa, dove i ragazzi giocano a pallone con dei coetanei olandesi, le ragazze prendono il sole e il papà passeggia, piedi a mollo, lungo l'interminabile bagnasciuga.

Alle 17:30 riprendiamo il traghetto, torniamo al camper e dopo cena lasciamo il parcheggio. Purtroppo non riusciamo a trovare una buona soluzione per la notte e così ci rassegniamo a trascorrere la nostra seconda, e per fortuna ultima, notte in un'area sosta autostradale.



**24 agosto.** E' il momento di (ri)vedere **Giethoorn**.

Alle 11:20 e con un bel sole arriviamo al campeggio di Babbo Natale (così lo abbiamo soprannominato per via della folta chioma/barba bianca del suo gestore). L'area è sempre la stessa ma rispetto al 2010 ci sono molte migliorie: se prima era un semplice prato adattato all'uso, ora ci sono piazzole ben delimitate, alcune con belle siepi divisorie, un buon wifi (a detta dei ragazzi) e i servizi sono stati rinnovati.

Resta comunque una struttura essenziale, i cui punti di forza sono la vicinanza al centro e il buon rapporto qualità prezzo (52°43.668' E 6°04.532').

Dopo aver fatto una veloce pulizia del camper, trascorriamo il resto del giorno riposandoci e giocando a vari giochi fino a tarda sera.



**25 agosto.** Trascorriamo il giorno seguente oziando in campeggio, salvo due piccole sortite in centro, per la spesa in mattinata e per una piccola passeggiata la sera.



**26 agosto.** Lasciamo il campeggio alle 11:30, bighelloniamo ancora un po' per le stradine e i canali di Giethoorn e dopo pranzo iniziamo il viaggio di rientro, non prima di aver fatto una sosta a Steenwinjk per un po' di spesa.

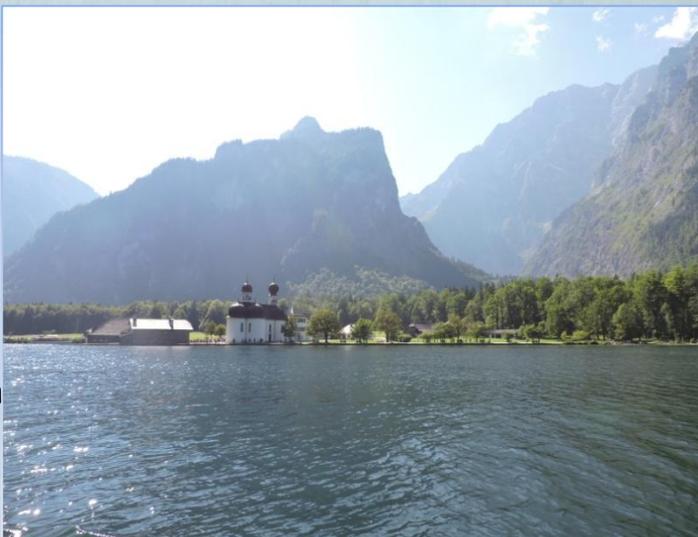
Superata Francoforte, usciamo dalla sporca e rumorosa A3 per trascorrere una notte tranquilla nel grande e illuminato parcheggio di una piscina coperta, non distante dall'autostrada (N50°04.123' E8°52.004').

**27 agosto.** Ci aspetta una giornata di viaggio che sarà resa più faticosa dall'incessante pioggia. Ci consoliamo pensando alla nostra destinazione, il Tirolo. Alle 17.30 entriamo al Terrassencamping schlossberg di **Itter**, in Austria. Conosciamo bene questo campeggio, di cui apprezziamo gli eccellenti servizi e il costo ragionevolissimo in rapporto a quel che offre.

**28 agosto.** Giornata di meritato riposo che i ragazzi spendono agli scivoli e alle piscine della vicina **Worgl** mentre gli adulti si godono i suoi idromassaggi all'aperto (Woergler Wasserwelt Wave - <https://www.woerglerwasserwelt.at>)

**29 agosto.** Il tempo è bello. Ci sentiamo con alcuni amici che sappiamo trascorrere le loro vacanze nella vicina Kirchberg e organizziamo una giornata tutti insieme al **Konigsee**, in Germania.

Conoscevamo questo lago e siamo tornati molto volentieri a vedere le sue acque limpidissime [consigliato il giro in battello con sosta a St. Bartolomä e passeggiata fino al meraviglioso Obersee].



Al rientro in territorio austriaco ci spostiamo al Panoramacamping di **Westerdorf**, di cui vanno elogiati i buoni servizi e sottolineato il prezzo economico rispetto ai campeggi dei dintorni (senza dimenticare l'ottimo ristorante all'interno della struttura).

**30 agosto.** Trascorriamo un altro giorno in compagnia dei nostri amici, questa volta al lago di **Kirchberg in Tirol** dove i ragazzi si cimentano, instancabili, con trampolini e scivoli.

**31 agosto.** La nostra vacanza volge ormai al termine e dedichiamo questo ultimo giorno alle montagne di **Kitzbühel** approfittando del bel tempo.

Parcheggiamo ai piedi della funivia Hahnenkamm. Saliamo con biglietto di sola andata e quindi scendiamo a piedi lungo il percorso della famosissima pista di discesa libera "Streiff" concludendo la nostra passeggiata direttamente nelle belle piscine dell'Aquarena. Davvero un gran finale!



**1° settembre.** Lasciamo il campeggio alle 10 e passiamo da St. Johan in Tirol, dove pranziamo con i nostri amici al centro della cittadina, in una fabbrica di birra con annesso ristorante in cima alla torre (Huberbräustüberl) e meraviglioso panorama sulle montagne circostanti. Dopo pranzo, a malincuore, saluti e partenza.

**2° settembre.** Per spezzare il viaggio di rientro e soprattutto per prolungare ancora un po' questa bella vacanza (e in questi casi, si sa, ogni scusa è buona!) ci regaliamo un paio di giorni extra al mare, nell'area per camper i Delfini di **Albinia**. E come sempre alla fine dei nostri viaggi ripensiamo all'avventura appena vissuta cominciando subito a fantasticare della prossima ...

Buoni Kilometri!



Per info: [adl2005@libero.it](mailto:adl2005@libero.it)